

SCHEDA DI SINTESI STAMI – APPENNINO PARMA EST

1.1 STRATEGIA TERRITORIALE INTEGRATA PER LE AREE INTERNE E MONTANE DELL'APPENNINO PARMA EST

La Stami dell'Appennino PARMA EST è una delle 9 riconosciute in Regione.

Comprende 9 Comuni dove risiedono quasi 30.000 persone:

1. Berceto
2. Calestano
3. Corniglio
4. Langhirano
5. Lesignano de' Bagni
6. Monchio Delle Corti
7. Neviano Degli Arduini
8. Palanzano
9. Tizzano Val Parma

La Strategia “Una montagna appetibile e accogliente, attrattiva per la prossima generazione europea” punta su alcuni concetti chiave: turismo sostenibile; presidio territoriale dei servizi; investimento sul Capitale umano; mosaico territoriale della offerta turistico-ambientale

Sintesi della STAMI

La STAMI dell'Appennino Parma mira a costruire nuove condizioni di **attrattività turistica** facendo leva sull'ampliamento dell'offerta di **infrastrutture sportive e ricettive** (piscina, campi sportivi, ostello, sport-avventura, etc) **anche per persone con disabilità** (Cittadella paralimpica); sulla fruibilità del patrimonio ambientale con la creazione e valorizzazione di **reti escursionistiche** (sentieri e piste ciclabili) e sulla capacità di **attrarre talenti e valorizzare le nuove generazioni**.

Oltre al **turismo sostenibile**, al centro della visione economica del territorio vi sono il tema della **transizione energetica e della biodiversità** (con diversi interventi di **efficientamento energetico di edifici pubblici**), la valorizzazione delle filiere del **Prosciutto di Parma e del Parmigiano reggiano** e il tema delle **filiere forestali** per la valorizzazione del materiale legnoso.

Sul versante dei servizi, la Strategia Snamì intende agire su **scuola e sanità**. Si punta a rafforzare il presidio territoriale esercitato dalle **piccole scuole di montagna**, ampliando l'offerta di istruzione e **incentivando la permanenza degli insegnanti** in queste sedi più disagiate. Nel campo sociosanitario, si intende **rafforzare la medicina territoriale** con l'introduzione di **infermieri di famiglia e comunità**, la creazione **posti letto di sollievo per soggetti bisognosi**, l'integrazione del **personale medico nella Casa della salute di Lagrimone**, il sostegno alle pubbliche assistenze anche per favorire un ricambio generazionale.

La Strategia d'area individua **6 principali ambiti di intervento**:

- L'investimento sul capitale umano
- Il rafforzamento del presidio sociale della medicina territoriale
- Lo sviluppo del turismo sostenibile accessibile a tutti
- La valorizzazione delle produzioni agro-alimentari
- Il riconoscimento della filiera forestale e l'accompagnamento della sua prima strutturazione
- La transizione ecologica

I progetti

La Stami prevede **19 progetti** per un investimento complessivo di **12.386.667 euro**, di cui:

- **5.550.000 di euro da FESR e FSE+**
- **2.000.000 di euro da FSC**
- **4.000.000 di euro da risorse nazionali SNAI**
- **836.667 euro da cofinanziamenti locali.**

Si aggiungono i finanziamenti PNRR ottenuti da questo territorio per complessivi **42,86 milioni di euro**, di cui **13 milioni a titolarità di Comuni e Unioni di Comuni**.

Nello specifico, le risorse Stami permetteranno di attuare **6 progetti** nel campo del potenziamento dei servizi sociali; **5 cantieri** per sugli **impianti sportivi**; **3** nel campo **turistico**; **2** sulla **riqualificazione di spazi pubblici**; **1 intervento di efficientamento energetico**; **1** progetto relativo ad **infrastrutture sociali** e **1** di **assistenza tecnica**.

Approccio integrato e multifondo

La STAMI intercetta e integra diverse fonti di finanziamento in un'ottica di complementarietà e di sinergia allo scopo di contribuire al raggiungimento di alcuni risultati attesi. Nei tre ambiti prioritari della strategia, oltre agli interventi da realizzare con i fondi FESR, FSE+, FSC, verranno sviluppate azioni con risorse del FEASR, del PNRR e di altri fondi.

L'ambito **transizione ecologica** si snoda in quattro capitoli: **turismo sostenibile, filiere forestali, pratiche agronomiche e di allevamento sostenibili, transizione energetica** insieme con **mobilità sostenibile**.

Lo sviluppo dell'**attrattività turistica**, attraverso una chiara scelta incentrata sulla sostenibilità ambientale, ha come **risultati attesi l'incremento delle presenze turistiche** in relazione alla fruizione escursionistica e l'avvio di nuove attività imprenditoriali ed è l'ambito nel quale si concentrano la maggior parte dei progetti finanziati interventi FESR finalizzati alla **creazione/riqualificazione/completamento di impianti sportivi polifunzionali** (Centri sportivi di Calestano e Monchio delle Corti, Sport-avventura a Berceto, Piscina di Palanzano) con integrazione di **aree sosta attrezzate per escursionisti e bikers**, in sinergia con il **prolungamento della pista ciclopedinale Lungoparma**. Particolare interesse riveste il progetto di realizzazione di una **Cittadella Paralimpica**, attraverso la riqualificazione del parco e del centro di Bazzano in Neviano degli Arduini, con una struttura polifunzionale; interventi FSC di **rigenerazione per l'accoglienza** (ricettività extralberghiera con gli Ostelli di Corniglio e Lesignano de' Bagni) e per **l'offerta culturale e ricreativa**, come la creazione di un **auditorium/centro culturale** a Tizzano val Parma, il completamento del **Museo del Prosciutto** a Langhirano (finanziato con PNRR), la promozione del **percorso escursionistico "il sentiero del castellano"** (FESR) in rete con il Parco regionale delle Valli del Cedra e del Parma e con il Parco nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano e un progetto, Next Generation Appennino Parma Est (FSE+), che promuove l'engagement delle nuove generazioni anche per incrementare l'offerta turistica promuovendo l'autoimprenditorialità.

L'impegno sulla transizione ecologica vede anche interventi in campo di **efficientamento energetico** di edifici pubblici e illuminazione pubblica (FESR), e di **mobilità sostenibile** (PNRR), con il progetto **"Trasporto sociale in aree a domanda debole dell'Appennino Parma Est"**: un nuovo servizio di trasporto sociale con mezzi a basso impatto ambientale per i sette Comuni dell'Unione; i fondi FEASR FEAMPA finanziano inoltre la **gestione integrata e certificata delle risorse forestali**.

Nell'ambito **capitale umano**, che ha come risultati attesi la **riduzione del disagio e della dispersione scolastica** nonché **l'innalzamento dei livelli di formazione superiore** è previsto il progetto **"Piccole scuole di montagna"**, per affrontare il problema delle pluriclassi e offrire incentivi per stabilizzare il corpo docente. L'azione **"La scuola fuori dalla Scuola"** mira invece ad istituire un **nuovo indirizzo formativo liceale** (Liceo scientifico tecnologico a curvatura organico biologico, connesso all'agro-alimentare) nell'IIS Gadda a Langhirano.

Infine, nell'ambito **socio-sanitario** l'intento è costruire **presidio sociale dell'assistenza territoriale**, che ha come risultati attesi **l'incremento della quota di popolazione anziana servita da prestazioni domiciliari** e la **riduzione della ospedalizzazione impropria**: tramite risorse SNAI, si intende introdurre la figura dell'**infermiere di famiglia e di comunità**, di una **figura medica nell'arco diurno dei giorni feriali presso la Casa di Salute di Lagrimone**, **nuovi posti letto per ricoveri di sollievo** per persone non autosufficienti (CRA Berceto), mentre il PNRR finanzia la realizzazione dell'Ospedale di comunità di Langhirano e il FEASR FEAMPA il potenziamento della rete di strutture sociali in ambiente rurale.